

Scuola Primaria e Dell'Infanzia Statale

Circolo Didattico

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



Indice

Note introduttive	pag. 3 – 4—5
Norme per l' evacuazione :	
- Plesso Capoluogo (via Roma)	pag. 6
- Plesso Ciccone (Ex Musco) (Via Sciascia)	pag. 7
- Plesso P. Allocca (corso Garibaldi)	pag. 8
Plesso Capocaccia	pag. 9
- Uffici di Direzione	pag. 10
Assegnazione incarichi agli allievi (a cura dei do-	pag. 11
Istruzione :	
- per gli alunni in caso di allarme	pag. 11
- per tutti	pag. 11
- per il Responsabile del Plesso e del Coordinamen-	pag. 12
Chiamate di emergenza	pag. 12
Norme di comportamento in caso di incendio e terre-	pag. 13
Alluvioni - Rischio Vesuvio	pag. 14
Raccomandazioni generali durante l' attività scola-	pag. 14
Situazione ed aree dove l' infortunio è più probabile	pag. 15
Rischi durante l' educazione motoria	pag. 15
Obblighi del personale	pag. 16
Sorveglianza	pag. 16 – 17
Gestione degli incidenti	pag. 18

PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di qualsiasi pericolo, chi lo ha rilevato deve adoperarsi, preferibilmente insieme ad altre persone (insegnanti, personale non docente), per la sua eliminazione o per minimizzare gli eventuali effetti dannosi. Nel caso non sia nelle condizioni di poter affrontare il pericolo deve attivare la procedura di emergenza e darne immediata informazione agli addetti.

La segnalazione di emergenza dell'edificio sarà contraddistinta con il suono della campanella per un tempo di circa cinque secondi per tre volte con intervalli di circa cinque secondi.

All'emanazione del segnale di evacuazione-sfollamento dell'edificio scolastico (un suono continuo della campanella) tutto il personale presente dovrà assumere comportamenti normalizzati di cui:

- 1) Il responsabile del plesso (in alternativa il sostituto) è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso agli enti evidenziati alla voce **chiamate di emergenza**;
- 2) Il personale non docente di piano, per la zona di propria competenza, provvederà a:
 - Disattivare l'energia elettrica intervenendo sull'interruttore del sottoquadro di zona;
 - Aprire le uscite;
 - Impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal capo d'Istituto o dal suo sostituto;
- 3) L'insegnante incaricata presente in aula raccoglie il registro di classe e si avvia verso la porta di uscita per coordinare le fasi di evacuazione fino a quando non si accerta che tutti gli alunni abbiano guadagnato l'uscita, chiude la porta e si accoda agli ultimi due alunni per chiudere la fila;
- 4) L'insegnante di supporto guida gli alunni verso l'uscita di sicurezza di pertinenza e di seguito al punto di raccolta.
- 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe l'insegnante incaricata, se non vi sono pericoli imminenti, provvederà a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo della squadra di primo intervento interno o dei soccorsi esterni.

In tal caso, l'insegnante incaricata chiederà collaborazione al personale di servizio che chiuderà la fila accompagnando la classe al luogo di raduno e di seguito riprenderà il compito assegnato.
- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunto tale punto l'insegnante provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n. 1 che consegnerà al responsabile del centro di raccolta.
- 7) Il responsabile del centro di raccolta ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà il modulo n. 2 che consegnerà al Capo d'Istituto o al suo sostituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di persone non presenti alla verifica finale, il capo d'Istituto o il suo sostituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la ricerca.

1) INIZIO EMERGENZA

Chiunque si accorga di una situazione di pericolo deve avvisare istantaneamente il responsabile addetto al controllo della zona (personale ATA) il quale ha l'obbligo di attivare o preoccuparsi di fare attivare l'allarme.

Nel caso d'allarme devono essere eseguite immediatamente le seguenti operazioni:

- Disinserire l'erogazione dell'energia elettrica intervenendo sugli interruttori dei quadretti di zona in attesa della installazione di un interruttore generale.
- Provvedere ad aprire tutte le uscite dell'edificio che conducono in luogo sicuro e non consentire l'ingresso di alcuna persona
- Provvedere alla verifica che i diversamente abili, gli alunni ed il personale abbiano udito il segnale di pericolo e si accingono ad abbandonare l'edificio:
- Rimanere al proprio posto sino a quanto ciò è possibile senza esporre a rischio la propria persona, altrimenti lasciare l'edificio rimanendo in prossimità dell'ingresso principale e dell'uscite che conducono al piazzale retrostante;
- Collaborare con le insegnanti di classe a condurre gli alunni in luogo sicuro se espressamente richiesto e/o ci si accorga che qualche alunno si trovi in difficoltà sia in ordine fisico che psicologico.

2) CONTATTI ESTERNI

I contatti esterni vanno eseguiti non appena attivata l'emergenza e conosciuto il tipo di evento dannoso in atto chiamando, nell'ordine, uno dei numeri: aiuti preposti all'intervento evidenziati alla voce "chiamate di emergenza".

3) SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO

Dopo aver condotto gli alunni in un luogo sicuro la squadra di primo intervento (preposti e addetti antincendio) ha il compito di predisporre i mezzi per affrontare efficacemente l'emergenza in atto assicurando l'intervento nel rispetto delle tecniche più idonee e nelle condizioni di sicurezza.

- Si accerta che tutti gli interventi programmati per l'inizio dell'emergenza siano eseguiti correttamente;
- Si accerta dell'eventuale presenza di persone rimaste isolate all'interno dello stabile aiutandole a raggiungere luoghi sicuri;
- Interviene sull'evento con i mezzi idonei allo scopo di limitarne o circoscriverne l'effetto dannoso in attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso;
- Collabora dall'esterno con le squadre di soccorso essendo a conoscenza del tipo, dell'intensità e del luogo dell'evento.

4) ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE

Il coordinamento dell'uscita dalle aule sarà regolata dai singoli insegnanti presenti all'interno delle classi con la eventuale collaborazione del personale di servizio, opportunamente formati, collocati all'inizio ed alla fine della fila con il compito di:

- Seguire il percorso di fuga loro assegnato;
- Controllare la velocità di fuga sia spedita ed ordinata;
- Accertarsi che la fuga avvenga al di fuori delle linee di rispetto delle aule, nella zona centrale del corridoio;
- Condurre al luogo di raduno l'intera classe;
- Accertarsi della presenza di tutti gli alunni.

Si raccomanda di visionare i grafici del piano di emergenza ed evacuazione collocati in punti ben visibili dei plessi, per conoscere esattamente il percorso di fuga e il punto di raccolta.

ATTIVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dai dipendenti della scuola in caso di pericolo per le persone o cose all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.

**Per le uscite di emergenza e i punti di raccolta
attenersi alla planimetria.**

Preposti al servizio di evacuazione plesso Capoluogo

DIRIGENTE SCOLASTICO		PROF. PALMA MIRACAPILLO
R.S.P.P.		ARCH. STEFANILE MARIA TERESA
R.L.S		INS.TE MINIERI ELDA
PREPOSTO		Ins. Caramello Anna sost. Arbucci Carmela
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E COORDINAMENTO DELL'ESODO		Ins. Caramello Anna in assenza ins. Arbucci R.Carmela., in ulteriore assenza, l'insegnante più anziano in servizio secondo la graduatoria posizionata vicino al telefono
INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA :		Ausiliario: Alfano Letizia In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale. <u>Tre suoni intermittenti</u> : emergenza. “ Un <u>suono continuo</u> : sfollamento; In <u>mancanza di energia elettrica</u> il segnale di evacuazione verrà dato con avvisatore acustico (tromba).
INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO		Ausiliario: Di Maio Antonietta, Imperatore Antonio, Alfano Letizia in assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale.
INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO		Ausiliario: Alfano Letizia , Di Maio Antonietta (in alternativa) In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.
INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI		L'insegnante di sostegno in alternativa l'ausiliario di piano. Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al pers. ausiliario gli alunni da assistere.
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		Ins.: Caramiello A., Arbucci R. Con., Perez Ersilia e Falco C. M.
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI		Ins. Arbucci Carmela e Caramiello Anna, Crisci G., Notaro A., Alfano L. ; Di Maio Tonia.
SERVIZIO PRIMO SOCCORSO		Insegnanti Maffettone Giovanna, Scotto d'Antuono Irene, D'Angiò Fortuna e Grilletto R.
OPERATORE NON SANITARIO DI B..L.S.D. (USO DEL DEFIBRILLATORE)		Ins. Caramello Anna, Ins. Arbucci Riciniero Carmela

N.B. In caso di assenza degli addetti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'emergenza siano comunque attivate.

Le cassette di pronto soccorso sono posizionate su ogni piano nei pressi dell'uscita di emergenza.

Plesso Ciccone (Ex Plesso Musco)

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Palma Miracapillo
R.S.P.P.	Arch.Stefanile Mara Teresa
R.L.S	Ins.Minieri Elda
Preposti al servizio di evacuazione	
PREPOSTO PANICO EMILIA ; SOSTITUTA PANARELLA MARIANNA	
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E COORDINAMENTO	Ins. Panico Emilia (Resp. del Plesso), in assenza la sostituta ins Castaldo Tuccillo A. , in ulteriore assenza, l'ins. più anziano in servizio secondo la graduatoria affissa vicino al telefono.
OPERATORE DI ESODO	Ins. PANICO EMILIA (sostituta Panarella Marianna)
INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA	Ausiliaria Meo A.. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale. “ <u>Tre suoni intermittenti</u> “: emergenza “ Un <u>suono continuo</u> : sfollamento; In “ <u>mancanza di energia elettrica</u> ” il segnale di evacuazione verrà dato con avvisatore acustico (tromba).
INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ausiliario:Paura Vincenzo In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale
INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO	Ausiliario: Meo A. . In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.
INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	L'insegnante di sostegno; in assenza il personale ausiliario. Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al pers. ausiliario gli alunni da assistere.
ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ins.: Castaldo T. Anna , Galano M.R., e Cassese L.; Catapano Fortuna
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	Ins. Catapano F. , Panarella M.
SERVIZIO PRIMO SOCCORSO	Ins. , Panico Emilia , Abbagnano Margherita
OPERATORE NON SANITARIO DI B.L.S.D. (USO DEL DEFIBRILLATORE	INS. PANICO E.,PANARELLA M.
N.B. In caso di assenza degli addetti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'urgenza siano comunque attivate.	

Plesso P. Allocca (corso Garibaldi)

Dirigente Scolastico	Prof. Palma Miracapillo
R.S.P.P.	Arch. Stefanile Maria Teresa
R.L.S	Ins. Minieri Elda
Preposti al servizio di evacuazione	
PREPOSTO SCOGNAMIGLIO IDA (sostituta PIERRO ANGELINA)	
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E COORDINAMENTO	Ins. Scognamiglio Ida (Responsabile del Plesso) in assenza ins. Pierro Angelina, in ulteriore assenza si seguirà l'ordine di graduatoria affissa vicina al telefono.
OPERATORE DI ESODO	Ins. Tufano Carmela, sostituiti ins. Vitolo Teresa, Pierro Angela.
INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA	Ausiliario: Trocchia Salvatore. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale. <u>Tre suoni intermittenti</u> “: emergenza “ <u>Un suono continuo</u> : sfollamento; “ In “ <u>mancanza di energia elettrica</u> ” il segnale di evacuazione verrà dato con avvisatore acustico (tromba).
INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ausiliario: Fuschillo Stefano. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale.
INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO	Ausiliario Fuschillo Stefano In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.
INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	L'insegnante di sostegno; in assenza il personale ausiliario. Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al personale ausiliario gli alunni da assistere.
ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ins.: Scognamiglio Ida, Pierro Angelina e Tufano C.
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	Ins. Mauro Vincenza, Fuschillo S. e Trocchia S.
SERVIZIO PRIMO SOCCORSO	Ins. De Stefano Lucia, Mauro Vincenza, Manfredi Maria e Ventre Rosa.
OPERATORE NON SANITARIO DI B..L.S.D. (USO DEL DEFIBRILLATORE)	Ins. Scognamiglio I., Tufano C.
N.B. In caso di assenza degli addetti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'urgenza siano comunque attivate.	

Plesso Capocaccia

Dirigente Scolastico	Prof. Palma Miracapillo
R.S.P.P.	Arch. Stefanile Maria Teresa
R.L.S	Ins. Minieri Elda
Preposti al servizio di evacuazione	
AMBROSINO CARMELLINA; SOSTITUTE : GUERRIERO PASQUALINA	
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E COORDINAMENTO	Ins. Ambrosino Carmelina (Resp. del Plesso), in assenza la sostituta ins Fico Emiliana. , in ulteriore assenza, l'ins. Guerriero Pasqualina
OPERATORE DI ESODO	Ins. Ambrosino Carmelina (sostituta Fico Emiliana)
INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA	Ausiliaria Di Somma Adriana. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale. “ <u>Tre suoni intermittenti</u> “: emergenza “ Un <u>suono continuo</u> : sfollamento; In “ <u>mancanza di energia elettrica</u> ” il segnale di evacuazione verrà dato con avvisatore acustico (tromba).
INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ausiliario:Di Somma Adriana. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale
INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO	Ausiliario: Di Somma Adriana. In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.
INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	L'insegnante di sostegno; in assenza il personale ausiliario. Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al pers. ausiliario gli alunni da assistere.
ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ins.: Ambrosino Carmelina
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	Ins. Ambrosino Carmelina, De Somma Adriana
SERVIZIO PRIMO SOCCORSO	Ambrosino Carmelina, Nappi Angelina Chiara, Guerriero Pasqualina
OPERATORE NON SANITARIO DI B..L.S.D. (USO DEL DEFIBRILLATORE	Ins. Ambrosino C., Fico E., Guerriero P., La Monica A.
N.B. In caso di assenza degli addetti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'urgenza siano comunque attivate.	

Uffici di Direzione - via Roma

Dirigente Scolastico	Prof. Palma Miracapillo
R.S.P.P.	Arch. Stefanile Maria Teresa
R.L.S.	Ins. Minieri Elda
Preposti al servizio di evacuazione	
Sig. NAPPO GIUSEPPE	
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE	Sig.Nappo Giuseppe
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	Sig. Manzi Vittorio - Di Maio Antonietta
SERVIZIO PRIMO SOCCORSO	Sig. Bellotti Maria, in assenza si fa riferimento agli addetti del plesso Capoluogo.
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Sig. Iorio Filomena
OPERATORE NON SANITARIO DI B..L.S.D. (USO DEL DEFIBRILLATORE)	Ins. Caramello Anna, Ins. Arbucci Riciniero Carmela
N.B. In caso di assenza degli addetti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'urgenza siano comunque attivate.	

Assegnazione incarichi agli allievi

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni alunni ai quali attribuire le seguenti mansioni:

- ⇒ n° 2 alunni apri-fila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- ⇒ n° 2 alunni serra-fila con il compito di controllare assieme al docente, che nessuno resti indietro;

Il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula è del docente di sostegno, secondariamente degli ausiliari, in ultimo dell'insegnante di classe.

Istruzioni per gli alunni in caso di allarme

- ⇒ mantieni la calma;
- ⇒ interrompi immediatamente ogni attività;
- ⇒ non preoccuparti di libri, borse e indumenti;

Istruzioni per tutti

- ⇒ non perdere la calma, cercare di ragionare per trovare la soluzione migliore per salvare la vita a sé e agli altri. Il panico miete più vittime dell'evento calamitoso;
- ⇒ infondere coraggio agli allievi e agli altri colleghi;
- ⇒ controllare sistematicamente uscite di sicurezza, anche nelle palestre;
- ⇒ in caso di terremoto controllare che le scale siano agibili prima di scendere;

Istruzione per il Responsabile

- ⇒ assume le decisioni in rapporto all'evento;
- ⇒ dà ordini alle persone incaricate alla gestione dell'emergenza;
- ⇒ Attiva e coordina le misure di pronto intervento per contrastare l'evento;
- ⇒ dispone la richiesta di intervento di soccorso esterno;

Chiamate di emergenza

I responsabili dei plessi avranno cura di scrivere e posizionare la seguente procedura e i seguenti numeri utili vicino all'apparecchio telefonico:

“Mi chiamo

E telefono dalla scuola

Ubicata a

Nella scuola si è verificato

numeri utili :

Vigili del fuoco		115
Carabinieri		112
Polizia di Stato		113
Pronto soccorso		118
Comando Carabinieri - Saviano		0818201052 / 1695
Comando Vigili Urbani		0818201025
Comune di Saviano		0815113553
Ospedale “S. Maria della Pietà” Nola		0818234178

Norme di comportamento in caso di terremoto

Se ti trovi in luogo chiuso:

- ⇒ Mantieni la calma
- ⇒ Non precipitarti fuori
- ⇒ Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- ⇒ Allontanati da finestre, porte a vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- ⇒ Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina

N.B. DOPO IL TERREMOTO : all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e controllando la praticabilità delle vie di uscita, soprattutto le scale. Se la via di uscita non è agibile, usare l'uscita alternativa e ricongiungersi con gli altri nella zona di raccolta assegnata.

Norme di comportamento in caso di incendio

Mantieni la calma :

- ⇒ Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta, segui i cartelli di uscita di emergenza, "*le luci verdi*", (dove esistono)
- ⇒ Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi : chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- ⇒ Apri la finestra e senza esporti troppo chiedi soccorso;
- ⇒ Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento; (il fumo tende a salire verso l'alto)
- ⇒ Se qualcuno si dovesse trovare con gli abiti incendiati va immediatamente avvolto con una coperta o con qualunque altro indumento che possa sostituirlo, in modo tale da far mancare l'ossigeno al fuoco.
- ⇒ Gli arredi (sedie, scrivanie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta e portati in prossimità di una finestra (solo se ne esistono più di una e sono distanti tra loro).

Alluvioni

La scuola non si trova in vicinanza di corsi d'acqua. Solo in caso di piogge eccezionali si potrebbe verificare un'alluvione. In caso di alluvioni dirigersi verso i piani alti ed attendere i soccorsi. La forza dell'acqua è molto forte e trascina con sé tutto ciò che incontra: bisogna evitare di affrontare la piena, si verrebbe inevitabilmente travolti.

Rischio Vesuvio

I probabili effetti di una eruzione vulcanica dovrebbero limitarsi, nella nostra zona, oltre al rischio terremoto, ad una caduta di cenere e lapilli o altro materiale piroclastico, ad emissione di gas tossici. E' compito della protezione civile avvisare la popolazione al primo verificarsi del fenomeno, per consentire di mettere in salvo l'utenza. Nell'eventualità del verificarsi del fenomeno improvviso si può tenere il seguente comportamento :

- ⇒ Restare nelle aule fino alla cessazione del fenomeno;
- ⇒ Proteggendosi dal gas con un fazzoletto sulla bocca, chiudendo gli infissi.

Norme e raccomandazioni generali durante l'attività scolastica

L'attività scolastica ordinaria, eseguita con normale diligenza e attenzione non comporta particolari rischi per l'utenza, alla condizione di usare con correttezza e prudenza strutture, suppellettili ed impianti. Una particolare attenzione va posta, invece, **al rischio incendio** per cui è fatto obbligo di osservare il divieto di fumo nei locali scolastici e di evitare l'uso di fiamme libere, fornelli o di stufe elettriche con resistenza a vista e qualunque altro mezzo o apparecchio incompatibile con le norme di sicurezza.

Situazioni ed aree dove il “ rischio infortunio “ è più probabile

- ⇒ aree di pertinenza della scuola : cortili, giardini ed altre aree all’aperto;
- ⇒ spazi comuni : androni, scale, corridoi, refettorio, ecc. ;
- ⇒ durante l’intervallo;
- ⇒ nei cambi di orario degli insegnanti

Il cambio degli insegnanti deve avvenire sempre alla presenza di un collega o del personale ausiliario.

L’ingresso e l’uscita degli allievi devono essere oggetto di concomitante vigilanza da parte del personale ausiliario e degli insegnanti e devono essere caratterizzati da una coordinata sequenza di modalità per cui il personale ausiliario, sia all’ingresso, sia all’uscita, deve vigilare assieme agli insegnanti.

Rischi durante l’Educazione motoria

I Docenti adegueranno gli esercizi e i giochi all’età degli allievi e controlleranno che gli attrezzi, i dispositivi e gli spazi siano compatibili con le attività programmate.

Obblighi del personale

Si ricorda al personale che, in ottemperanza dell'art. 20 del D.Lgs.81/2008, è dovere di ciascun lavoratore di segnalare immediatamente al datore di lavoro le condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza (rischio di caduta di oggetti, rischio di lesione per taglio dovuto a vetri rotti, rischio di scivolamento per pavimenti sconnessi e marmi di scale rotti, rischio elettrico dovuto a componenti elettrici quali : interruttori, prese rotte, cavi elettrici scoperti, ecc... adoperandosi direttamente, **in caso di urgenza**, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al Responsabile della Sicurezza e al Rappresentante dei lavori per la sicurezza.

Il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Sicurezza si attiveranno immediatamente per la eliminazione o la riduzione di tali rischi, personalmente quando possibile, o segnalando il caso all'Ente competente.

Sorveglianza

La segnaletica direzionale delle uscite, l'illuminazione di sicurezza (ove esiste) deve essere oggetto di sorveglianza per assicurare la visibilità dei luoghi in caso di emergenza.

Lista delle operazioni di sorveglianza con cadenza giornaliera ai fini del miglioramento della sicurezza di tutti i plessi scolastici (in grassetto è indicato il personale addetto):

1. Controllo visivo della praticabilità delle vie di fuga (tutte le vie di fuga interne ed esterne all'edificio) e della funzionalità delle porte di emergenza : bisogna assicurarsi che si aprano facilmente appena inizia il servizio (“ le vie di uscita e le porte di emergenza devono essere sgombre da ostacoli; dove le porte di emergenza non aprono verso l'esterno e non sono munite di maniglione antipanico, bisogna tenerle costantemente aperte durante l'orario di lavoro ”). (**personale Ausiliario**)

2. **Ausiliario e addetti al servizio di prevenzione incendi**) (“ si controlla che l’indice del manometro sia sempre nel campo verde e sul cartellino annesso si legga la data dell’ultima verifica tenendo presente che vanno caricati ogni sei mesi”);
3. Controllo nelle aule e negli ambienti della scuola che non ci siano componenti elettrici (interruttori, prese) rotti e cavi elettrici scoperti ai fini della sicurezza elettrica e segnalare, in caso contrario, immediatamente ai responsabili dei servizi di protezione (**personale Ausiliario e Docente**);
4. Controllo che negli ambienti della scuola non vi sia accumulo di sostanze facilmente combustibili o infiammabili quali: carta, legno, alcool in special modo vicino a sorgenti di calore, dalle quali potrebbe innescarsi un incendio. (**personale Ausiliario e Docente**);
5. Durante la chiusura delle attività e nei locali non frequentati controllare che le luci siano spente, gli interruttori aperti (cioè staccati) e che le chiavi di arresto delle condutture idriche siano in posizione di chiusura, con eccezione di quelle destinate ad utenze speciali (luci di emergenza, alimentazione, pompe antincendio, sistema di allarme. (**personale Ausiliario**))
6. Verificare che negli archivi e depositi i materiali siano depositati lasciando corridoi di larghezza minima 90 cm. (**personale Ausiliario e di Segreteria**);
7. Verificare che le scaffalature di detti locali siano a distanza superiore a 60 cm. dall’interdosso del solaio di copertura del locale. (**personale Ausiliario e Segreteria**);

Gestione degli incidenti

Chiunque si avveda di un malore o di un infortunio ha l'obbligo di attivare la procedura di pronto soccorso allertando l'addetto al primo soccorso. Ove l'infortunio presenti una situazione che potrebbe essere ritenuta a rischio, il dipendente o altra persona deve attivare la procedura di emergenza chiamando prioritariamente il “ **118** ” ed a seguire l'addetto al primo soccorso più vicino al luogo dell'incidente. In attesa di intervento del primo soccorso e/o dell'ambulanza si raccomanda che :

- ⇒ L'infortunato non venga spostato;
- ⇒ Non venga messo, se in stato di incoscienza, in posizione seduta;
- ⇒ Non vengano somministrate bevande all'infortunato incosciente;
- ⇒ Non venga tentato di ricomporre fratture e lussazioni;
- ⇒ Non vengano toccate e non si provochi la rottura delle vesciche in caso di ustioni;
- ⇒ Non vengano effettuate manovre rianimatorie inventate o improvvisate;

In caso di infortunio di lieve entità, il personale addetto al primo soccorso, sulla scorta delle specifiche conoscenze acquisite, qualora si senta in grado di intervenire, può effettuare una prima medicazione.

Si allegano le schede di valutazione dei rischi

N.B.

Durante gli incontri scuola famiglia bisogna informare i genitori dei contenuti del piano di evacuazione (soprattutto devono sapere in caso di emergenza dove trovare i figli) tra l'altro, durante le riunioni, diventano utenti della scuola e di conseguenza sono tenuti a conoscere e rispettare le norme sulla gestione della sicurezza.

Una copia della guida deve essere affisso all'Albo di tutti i plessi e un'altra in ogni classe/sez.

Si raccomanda la puntuale informazione agli scolari e l'esatto adempimento per tutto il personale.